

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

Corrispettivi telematici

Gentile Cliente,

con la presente le ricordiamo il cambiamento a partire dal 1° gennaio 2020 riguardante la trasmissione telematica dei corrispettivi, con le disposizioni attualmente previste.

Corrispettivi telematici: dal 1° gennaio 2020

Premessa

A decorrere dal **1° gennaio 2020** entra in vigore per tutti l'obbligo della trasmissione telematica giornaliera dei corrispettivi. La disposizione è rivolta a tutti i soggetti passivi IVA (non obbligati ad emettere fattura) che emettono scontrini, ricevute fiscali, quietanze e altro (ex art. 22 DPR 633/72).

Sono interessati da questa disposizione i soggetti come: commercianti al dettaglio, estetiste, parrucchiere, ristoranti, bar, ecc..

Ricordiamo che tale disposizione è già in vigore dal 1° luglio per i soggetti con volume di affari superiore ad € 400.000,00.

Oggetto della disposizione

Obbligo della trasmissione telematica delle **singole operazioni** effettuate con modalità differente dalla fattura (scontrino fiscale o ricevuta fiscale).

Modalità di trasmissione

La trasmissione telematica deve essere effettuata mediante gli specifici strumenti individuati dall'Amministrazione finanziaria, vale a dire:

1. i registratori telematici RT (ovvero i registratori di cassa nuovi o appositamente adattati secondo le prescrizioni delle specifiche tecniche), che inviano direttamente i dati all'Agenzia delle Entrate;
2. la procedura web messa a disposizione sul portale Fatture e Corrispettivi dell'Agenzia delle Entrate, il cui utilizzo può essere fatto direttamente dal soggetto o da un intermediario incaricato.

Termine di trasmissione

I dati dei corrispettivi giornalieri devono essere trasmessi entro 12 giorni dall'effettuazione dell'operazione. Restano fermi l'obbligo di memorizzazione giornaliero dei dati nonché i termini previsti per le liquidazioni periodiche.

Tempistiche

Il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate ha stabilito un **periodo transitorio** per meglio adeguarsi alla nuova normativa.

Infatti per **i primi 6 mesi** è prevista un'applicazione meno rigida, infatti:

- Per il servizio web è possibile inviare il totale giornaliero (e non i singoli importi delle operazioni effettuate nella specifica giornata)
- Termine di trasmissione: entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

Credito di imposta

Per l'acquisto del registratore telematico o per l'adattamento del vecchio registratore di cassa è concesso, **solo per anni 2019 e 2020**, un contributo sotto forma di credito d'imposta.

Il credito può essere utilizzato in compensazione purchè la spesa sia attestata da regolare fattura e che il relativo pagamento sia stato effettuato con modalità tracciabile.

Forfettari (compresi)

A partire dal **1 gennaio 2020**, l'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi entrerà in vigore anche per i soggetti passivi IVA che si avvalgono del regime forfetario.

Infatti, nonostante questi ultimi non addebitino l'IVA in rivalsa e siano **esonerati** dalla fatturazione elettronica, non beneficiano, allo stato attuale, di una specifica esclusione ai fini dei "corrispettivi telematici".

Conclusioni

Riepiloghiamo la situazione generale prospettata evidenziando:

1. Per coloro che già hanno un registratore di cassa, consigliamo di adeguare il registratore o di acquistarlo nuovo, ritenendo lo strumento ai fini dell'adempimento il più adatto per voi in termini di risorse economiche e di tempistiche di effettuazione.
2. Per quelli che non possiedono attualmente il registratore ma hanno un buon numero di operazioni giornaliere da annotare nel registro dei corrispettivi, consigliamo di acquistare un registratore telematico.
3. Per i soggetti che non hanno un registratore e nemmeno un numero di operazioni giornaliere elevato, lo studio si sta attivando per offrire un servizio che eventualmente li possano aiutare a rispondere a tale esigenza.

Comunque, soprattutto per i punti 2 e 3, riteniamo che sia opportuno attendere la fine dell'anno per capire effettivamente se tale normativa vedrà delle esclusioni o delle modifiche nella sua modalità esplicativa, se questo non fosse possibile, vi chiediamo di considerare le riflessioni esplicitate qui sopra.

Distinti saluti